

**Allegato alla delibera CC 10/2013**



**COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO**  
PROVINCIA DI SALERNO

**RESOCONTO STENOGRAFICO INTEGRALE  
DEL TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO  
DEL 24 APRILE 2013**

**LA PRESENTE RIPRODUZIONE STENOTIPICA E' INTEGRALMENTE  
CONFORME ALL'ANDAMENTO DEL DIBATTITO**

**INTERVENTO DEL PRESIDENTE** - Passiamo quindi al primo punto all'Ordine del Giorno, l'unico punto all'Ordine del Giorno, che è: "Rendiconto della Gestione dell'Esercizio Finanziario 2012" la cui relazione illustrata è allegata e di cui voi avete preso nota circa 30 giorni fa. Chi chiede la parola? Consigliere Naddeo, SEL, ne ha facoltà, per 10 minuti.

**NADDEO** - C'è qualcuno che vuole relazionare prima del mio intervento rispetto a questo Bilancio o la Presidenza dà per scontato che l'abbiamo digerito?

**INTERVENTO DEL PRESIDENTE** - Avrebbe dovuto relazionare l'Assessore che è ammalato, e che quindi è assente giustificato. Nell'eventualità potrebbe, credo, la dott.ssa Sacco che è la funzionaria. Dottoressa può relazionare in proposito per favore?

**NADDEO** - Io l'ho letta, ma mi è arrivato un malloppo che non mi ha fatto dormire. Io esprimo un attimo la mia posizione, sarebbe stata abbastanza naturale l'astensione da parte mia perché non ero presente nel discorso collegato al 2012, è da qualche mese che sono presente in Consiglio Comunale, però come mia abitudine mi piace approfondire, leggere, osservare e dare una mia valutazione su quanto si è fatto, quindi io ho preparato questo tipo di comunicazione che vi leggo, in modo da non tralasciare niente. Da una lettura dei documenti di valutazione rilasciate dagli organismi di controllo preposti circa il rendiconto della gestione economica 2012 sembra indicare, a mio avviso illusoriamente, che l'attuale Consigliere Sica ha operato una gestione della spesa piuttosto accettabile, che rientra nei limiti di contenimento previsti dal Patto di Stabilità. Quello che non appare e non viene menzionato nella documentazione ricevuta è il dettaglio delle spese sostenute nei vari settori, è dal dettaglio della spesa che si può capire se un'Amministrazione attua il buon governo o il cattivo governo di una comunità. A mio avviso l'Amministrazione attuale ha attuato una gestione della spesa pessima, che ha privilegiato in diverse occasioni iniziative futili e inconsistenti, mortificando con le innumerevoli consulenze esterne le professionalità presenti nell'organico comunale e ha trascurato le numerose famiglie di nostri concittadini che vivono un forte disagio economico e sociale. A supporto di questa mia affermazione, che è un po' estemporanea, voglio elencare solo alcune delle spese assurde sostenute nel corso del 2012: iniziative per attività circensi per un costo di circa 60.000 euro; iniziative per sfilate ed elezioni di miss e reginette, circa 60.000 euro; iniziative per feste paesane varie, altri 60.000 euro circa; spese legali collegati a incarichi affidati all'esterno, consulenze, circa 220.000 euro; spese per lo staff del Sindaco costo circa 250.000 euro, mobilità gratuita inutile e ingiusta, circa 400.000 euro; affidamento improprio all'Agenzia di lavoro interinale privata, 200.000 euro. Potrei continuare ma fermandomi solo a queste poche voci si riscontra una spesa, o meglio, a mio avviso uno spreco di risorse di circa 1.250.000 euro, importo che poteva essere meglio impiegato per sostenere, ad esempio, le difficoltà economiche di numerose famiglie di Pontecagnano Faiano. Ho fatto un conto per cui circa 600.000 famiglie potevano avere il riconoscimento di un bonus di 200 euro al mese per un anno, in modo da essere aiutate nel pagamento di numerose bollette a cui vanno incontro come tasse comunali ed evitandogli così sofferenze ed umiliazioni, perché la gente non ne ha manco uno, non riesce a mettere il piatto a tavola, non paga l'acqua, non paga la TARSU, non paga neanche le bollette del telefono, dell' ENEL, e voi ne siete tutti quanti a conoscenza. Quindi per queste ragioni esprimo, invece di astenermi, il mio voto contrario all'approvazione del Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2012. Grazie.

**INTERVENTO DEL PRESIDENTE –** Grazie Consigliere Naddeo. Ha chiesto di intervenire il dott. Longo, Consigliere PD, ne ha facoltà per 10 minuti.

**LONGO -** Premetto anch'io un saluto di benvenuto alla dottoressa e vado al sodo. Per questo rendiconto della gestione 2012 ho letto che il Sindaco ha detto che l'ottimo stato di salute delle casse comunali con l'Avanzo di oltre tre milioni di euro dimostra la virtù di questo Comune e lo rende orgoglioso di quanto ha fatto. E' vero che c'è un Avanzo per il 2012 di 3.182.000 euro. Solo delle brevi considerazioni, probabilmente 10 minuti sono troppi, vi affliggerò per molto meno. L'Avanzo, che può essere inteso come un utile, in effetti è un risparmio che non rappresenta in definitiva un vero e proprio utile di gestione ma è spesso, come nel nostro caso, il segnale di un eccessivo prelievo fiscale, cioè di una grossa pressione tributaria rispetto ai bisogni reali e rispetto ai servizi forniti. Tra l'altro, qua entriamo nel dettaglio ma mi attengo al minimo, non è che l'Avanzo rappresenti una somma certa in quanto c'è un margine di vaghezza dovuto alla possibile sovrastima dei Residui Attivi e alla possibile sottostima dei Residui Passivi, per questo l'organo di revisione vi raccomanda di essere prudenti. Ma questa prudenza non la vedo nel fatto che a tutto quanto avete prodotto come documentazione manca, per la verità, sia l'inventario generale dei beni mobili e immobili, che dovrebbe essere presente e collegato al conto del patrimonio e manca anche, visto che siamo a fine consiliatura, una relazione di fine mandato 2008 - 2013, cioè la relazione contabile definitiva che l'Amministrazione, il Sindaco è obbligato a presentare per darci modo di capire come, complessivamente ed anche nel dettaglio, questi 5 anni sono stati gestiti e qual è la strategia che è stata impiegata. Vedo che c'è poco interesse. La cosa non dispiace alla mia persona, dispiace al fatto che i cittadini presenti e quelli che ci seguono altrimenti via streaming sanno che questo è un momento cruciale, anche se siamo a fine consiliatura, anche se ciascuno di noi sta affilando le armi, è preoccupato per le prossime elezioni, non sappiamo se ci rivedremo tutti in questa sede, ce lo auguriamo, ve lo auguro. Però, guardate, stiamo discutendo o dovremmo discutere di un argomento fondamentale, non c'è un relatore ed ovviamente mi dispiace che l'Assessore per motivi di salute non possa essere qua, ma lo sapevate che l'Assessore non avrebbe potuto essere qua, lo sapevate almeno da qualche ora, voglio dire: qualcuno che rimpiazzì il relatore, forse dovrebbe essere il Sindaco!

**INTERVENTO DEL PRESIDENTE –** C'è la dott.ssa Sacco, Consigliere Longo

**LONGO –** Chiedo scusa, ma perché la relazione non ha preceduto il nostro intervento?

**INTERVENTO DEL PRESIDENTE -** Io ho chiesto al Consigliere Naddeo se voleva che la dott.ssa Sacco relazionasse.

**LONGO –** Onorevole Presidente non mi interrompa, io ho 10 minuti, mi prendo 20 secondi in più. Voglio dire, Lei non dovrebbe sentirsi responsabile dell'Amministrazione, Lei rappresenta l'equilibrio, l'ha detto, di questo Consesso, in cui garantisce a ciascuno di noi la libertà di parlare e impone ad altri, come è giusto che sia, di tacere. Continuo dicendo che – e non mi pare una formalità che la dottoressa parli dopo – è veramente una mancanza di attenzione ma soprattutto verso il pubblico, verso i cittadini che vorrebbero sapere, vagamente, più o meno, in modo molto stringato, di cosa parlano, perché se no anche quello che stiamo dicendo, che ha detto prima il dott. Naddeo, che dico io e che dirà qualcun altro sembra campato in aria! E' un documento fondamentale che dovrebbe tracciare la strategia economica e amministrativa di questa Amministrazione sia nell'ultimo anno - e insisto, ripeto, manca la relazione di tutti e 5 gli anni - sia la strategia complessiva. Allora, molto brevemente, non sta a me, già il dott. Naddeo vi ha precisato una serie di spese che non seguono una strategia virtuosa anche se questo Sindaco dichiara

che questo Comune è virtuoso. Il Comune è virtuoso perché i numeri coincidono, corrispondono, i numeretti si trovano, ma non stiamo qua a fare un lavoro da ragionieri, stiamo qua nel rappresentare gli interessi complessivi della città! Queste lacune, che sembrano poca cosa e anche piuttosto formali, vanno insieme al fatto che complessivamente, e lo dice anche l'organo di revisione, si configura alla fine un abuso di personale, perché questo non sta scritto, ma complessivamente i dipendenti di questo Comune, di ruolo e non di ruolo, anche quelli assunti per chiamata diretta come la legge consente al Sindaco, fanno un totale di 147; siamo un Comune di 250.000 abitanti con una macchina comunale che conta 147 dipendenti di ruolo e non di ruolo per una retribuzione media annua di Euro 34.000. Qualche puntata sulle spese, ma proprio brevissima: abbiamo avuto la Biennale, 200.000 euro, secondo le intenzioni virtuose di questo Sindaco avrebbe dovuto essere il trampolino di lancio perché il nome di Pontecagnano assurgesse a una fama nazionale, è stato scomodato anche Sgarbi – scomodato si fa per dire, so che è stato ben retribuito, non ricordo quanto ma qualcuno in questo Municipio lo saprà che è stato profumatamente pagato - e alla fine non mi risulta che in questi 5 anni il nome di Pontecagnano Faiano sia arrivato alle cronache nazionali per la Biennale, ci è arrivato per altri motivi ma adesso non lo dico perché altrimenti il Presidente mi bacchetta e dice che non è all'Ordine del Giorno. Però ci è arrivato per altri motivi, Presidente! Ad ogni modo, a fronte di 200.000 Euro spesi per la Biennale, si sarebbe potuto spendere forse 200 Euro per promuovere e pubblicizzare il nostro museo, perché fortunatamente siamo quasi a metà strada tra Pompei e Paestum, allora bastava andare a Pompei e Paestum e dire "per favore aggiungete un foglietto alle vostre brochure, ai vostri depliant, e fate sapere a coloro che vengono a Paestum e a coloro che vengono a Pompei che esiste anche Pontecagnano e non è lontanissima". Ma questo non fa parte della mentalità di questa Amministrazione, che evidentemente non punta sulla cultura ma invece ha prodotto uno sfavillante Palazzetto dello Sport, che nelle intenzioni dovrebbe servire a dare modo ai nostri giovani di migliorarsi. Ora, se in tutto il bilancio di quest'anno e degli anni precedenti dovessimo considerare come sono stati trattati i giovani di questo Comune, a parte la crisi nazionale che ovviamente ci riguarda, dovremmo capire, per esempio - e qui mi fermo - se un giovane di Pontecagnano volesse mettere su famiglia e dovesse pagare un fitto, non dico comprare una casa perché noi abbiamo dei prezzi che non si ritrovano neanche nel nord Europa, confrontando un paese di analoga consistenza, cioè con lo stesso numero di abitanti, vi assicuro che i prezzi sono ridotti, ma, voglio dire, almeno un aiuto per una prospettiva anche media, non dico immediata, per i nostri giovani in questo Consuntivo ed in tutti i precedenti non c'è, questo è un Paese da cui i giovani, almeno quelli che non sono protetti, devono andar via! E' abbastanza chiaro che io contro. Grazie.

**INTERVENTO DEL PRESIDENTE** – Grazie Consigliere. Volevo chiedere, ancora prima di continuare la trattazione, invito personalmente la dott.ssa Sacco a relazionare sul rendiconto ed eventualmente rispondere anche alle domande se le vengono poste.

**AUCELLO** – Dottoressa, però ci spieghi pure che significa "Avanzo di Bilancio", perché altrimenti i cittadini di Pontecagnano pensano che siamo ricchi, che sono avanzati i soldi e l'Amministrazione..

**INTERVENTO DEL PRESIDENTE** – "Avanzo di Amministrazione", prego dottoressa.  
**DOTT.SSA SACCO** - Saluto il mio Assessore alle Finanze che non c'è e avrebbe fatto delle valutazioni di merito nelle quali non posso entrare, quindi la mia valutazione e la mia esposizione è meramente tecnica. Ovviamente io dal punto di vista tecnico – contabile devo dire che questo bilancio, questo rendiconto, così come quello degli ultimi due esercizi è valutabile in termini molto positivi dal punto di vista tecnico. Devo dire che i risultati ci confortano sotto tutti gli aspetti e nonostante la situazione molto critica nazionale e

nonostante il grandissimo taglio ai trasferimenti erariali l'Ente è riuscito comunque a non pesare più di tanto sui cittadini come politica tributaria e è riuscito a realizzare tutti gli obiettivi nazionali impostici dallo Stato, dal Governo. Questo rendiconto chiude con dei risultati positivi che innanzitutto sono in termini di cassa, chiudiamo con un fondo di cassa a fine anno di oltre tre milioni e mezzo, quindi sono soldi liquidi presso il tesoriere comunale. Questo parametro è molto positivo, perché se ci confrontiamo con la realtà di tanti tantissimi altri Enti Locali verifichiamo che sempre più gli Enti non hanno liquidità e sono costretti a ricorrere ad anticipazioni di tesoreria, cioè a chiedere i soldi al proprio tesoriere. Tenete presente che questo parametro, cioè il ricorso alle anticipazioni di tesoreria, è valutato sfavorevolmente, tant'è che costituisce uno dei parametri per la valutazione di Enti strutturalmente deficitari. Noi siamo esenti per il momento, speriamo di non dover ricorrere a anticipazioni e questo dato è positivo perché vuol dire che l'Ente riesce a trasformare in riscossioni le poste meramente contabili di accertamento. L'anno scorso, per esempio siamo riusciti a ottenere spazi finanziari per il Patto di Stabilità dalla Regione Campania che ce li ha dati a fine anno e ovviamente siamo riusciti a pagare 4 milioni di euro solo di spese di investimenti. Quindi siamo riusciti a avere spazi finanziari pari a due milioni di euro dalla Regione Campania a fine anno con l'impegno che questi ci fossero forniti a patto che l'Ente avesse le disponibilità finanziarie occorrenti per far fronte a questi pagamenti. Quindi siamo riusciti a ottenere questo risultato. Questo risultato, ovviamente, dipende da varie circostanze, anche dal fatto che i cittadini hanno pagato l'I.M.U., perché comunque dobbiamo dire che i cittadini partecipano, benché abbiamo ancora dell'evasione da recuperare, però considerate che noi nell'anno 2012 abbiamo incassato più di mezzo milione di euro di recupero evasione, ovviamente le cose dovrebbero ancora essere migliorate, però è un dato molto positivo, abbiamo incassato l'I.M.U. prevista. Questo fatto ci ha consentito di avere un fondo di cassa a fine anno positivo. Per quanto riguarda l'avanzo di Amministrazione un altro dato positivo per l'Ente, abbiamo chiuso l'esercizio con un Avanzo di tre milioni e mezzo, anche qui. L'Avanzo è una posta fittizia, vuole dire che è una posta astratta, non è come il fondo di cassa, una liquidità presso il Tesoriere, è un saldo contabile che è dato dalla somma tra il fondo di cassa e la differenza tra residui attivi e passivi. Ovviamente questo Avanzo può essere fittizio se, come giustamente diceva il Consigliere, è costituito da residui attivi non sufficientemente reali, però siccome io so che è importante avere un Avanzo reale ed effettivo perché l'Ente lo deve utilizzare, perché altrimenti non avrebbe senso che l'Ente abbia ricchezza che non può utilizzare, noi siamo molto oculati nel fare un accertamento dei residui reale. Quindi, tutti i residui che sono indicati attivi sono effettivi, tant'è che nell'Avanzo di tre milioni e mezzo ho consigliato, ed a me si è associato anche l'Organo di revisione, di tenere comunque vincolata una parte dell'Avanzo, prudenzialmente, per evitare che il Consiglio Comunale possa in qualche modo utilizzarlo per intero, perché possono accadere degli eventi non dipendenti dall'Ente che possono determinare un'inesigibilità di alcuni di questi residui. Considerate che nell'anno 2012, altro dato positivo, voi avete deliberato utilizzi dell'Avanzo per circa 1.400.000. Questo Avanzo di Amministrazione è vero che è una posta contabile, però è stata applicata al Bilancio, è stata utilizzata; se non l'avessimo applicato avremmo avuto un Avanzo di Amministrazione di quattro milioni e mezzo. L'applicazione dell'Avanzo al Bilancio, quindi la ricchezza che l'Ente ha ottenuto, ha consentito anche di non incidere sulla pressione fiscale, tant'è che siamo riusciti a mantenere l'I.M.U. al 4 per mille sull'abitazione principale e quindi non impattare più di tanto sui cittadini, considerato che sempre complessivamente questa situazione va inquadrata anche con il difficilissimo rispetto del Patto di Stabilità che ci costringe a produrre ricchezza, cioè il Patto di Stabilità costringe l'ente a realizzare un obiettivo, che per il 2012 era di più di un milione di euro, e quindi siamo riusciti a rispettare anche questo Patto di Stabilità. Devo dire che anche dal punto di vista dei parametri di Enti strutturalmente deficitari siamo molto positivi, considerate che il

Ministero individua 10 parametri, se l'Ente sfora più della metà di questi parametri, cioè se ne sfora 5, viene considerato strutturalmente deficitario. Prima ne sfioravamo 3, quest'anno ne abbiamo sfiorato uno, quindi siamo positivi anche sotto questo aspetto. Come spese di personale siamo a livelli bassissimi, considerate che il limite di prudenza previsto dalla norma, che è poi quello che sottopone l'Ente ai controlli della Corte dei Conti, prima era del 40%, ora è stato aumentato al 50%, noi siamo al 33% quindi siamo bassi anche sotto l'aspetto delle spese del personale. Sotto l'aspetto dei limiti di indebitamento, quindi i mutui che l'Ente contrae e che spesso affaticano le finanze dei vari Enti locali, a noi è bassissimo, la percentuale minima prevista dalla norma è dell'8%, noi siamo all'1,7%, il che vuol dire che l'ente riesce a finanziare le spese di investimento molto con le proprie entrate, quindi con l'Avanzo, con i finanziamenti che la Regione a volte ci dà e poi non ci paga e noi siamo costretti a pagare le ditte anticipando soldi. Quindi direi che dal punto di vista tecnico, per il momento, e speriamo di proseguire così, la valutazione è positiva, al di là delle scelte di merito nelle quali non entro, quindi la valutazione tecnica è sicuramente positiva. Ci sono dei fattori che vanno ovviamente monitorati, migliorati, ottimizzati, tenuti sotto controllo. Dico che la situazione per gli anni a seguire peggiora perché già nel 2013 ci sarà un ulteriore taglio di un milione di euro come trasferimenti erariali e quindi dobbiamo riuscire ad essere ancora più efficienti dal punto di vista dei risparmi, speriamo di proseguire su questa strada, quindi il mio giudizio è positiva. Infine mi ricordava il Segretario, per quanto riguarda la relazione di fine mandato questo è un adempimento obbligatorio previsto dalla norma e anche il decreto ministeriale che è stato pubblicato ha previsto il termine di 45 giorni antecedenti alla tornata elettorale; questa relazione è stata firmata dal Sindaco, certificata dall'Organo di revisione nei 45 giorni antecedenti, inviata alla Corte dei Conti e alla Conferenza Stato, Città, Autonomie locali, come previsto dalla legge, ed è stata pubblicata anche on line.

LONGO - E l'inventario?

DOTT.SSA SACCO - L'inventario non è un allegato obbligatorio al Conto Consuntivo, ovviamente è all'interno degli atti contabili, però non costituisce un atto da allegare al rendiconto. Ovviamente è a disposizione di tutti i Consiglieri.

LONGO - La materia è tecnica quindi non compete a me ma a Lei, ma è giusto per capire, non è una domanda polemica, io so che gli Enti Locali provvedono annualmente all'aggiornamento degli inventari e il Regolamento di Contabilità definisce le categorie dei beni mobili etc. etc.; se noi siamo all'ultimo Consiglio Comunale di tutto il mandato e siamo a cercare di capire per approvare o meno il Consuntivo dell'anno scorso, perché manca?

DOTT.SSA SACCO – E' un atto che esiste!

LONGO – Io capisco che è una domanda più politica che tecnica, mi dovrebbero rispondere il Sindaco e l'Assessore, ma vedo che non ci sono.

DOTT.SSA SACCO – Come allegato al Rendiconto non esiste. Ovviamente c'è il conto del patrimonio nel quale è fatta l'elencazione di tutte le immobilizzazioni immateriali, materiali e mobili e di tutti i debiti e crediti del Comune sotto l'aspetto del conto del patrimonio. Poi l'inventario in sé vero e proprio costituisce un atto che comunque è interno all'Ente e quindi è a disposizione di tutti i Consiglieri.

LONGO - In termini molto molto banali ma di buon senso, se io capofamiglia ho un certo patrimonio liquido in entrate e certe spese, aggiungo pure che possiedo, per esempio,

l'appartamento in cui abito che fa parte complessivamente del mio patrimonio, non solo liquido ma complessivo! Perché, adesso è banale cioè che dico, ma col mio patrimonio immobiliare potrei andare a chiedere un mutuo, mi spiego? Trovo a dir poco strano – non voglio urtare la suscettibilità di nessuno – che ci manchi l'inventario! Non pretendo una risposta. Va bene, non c'è. Grazie.

DOTT.SSA SACCO - Non c'è però se lei lo vuole è a disposizione di tutti i Consiglieri.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Grazie dott.ssa Sacco e complimenti per la sua illustrazione molto esaustiva e molto analitica. Il Consigliere Aucello pare avesse chiesto la parola, se vuole ne ha facoltà per 10 minuti, Consigliere Aucello indipendente UDC.

AUCELLO - Adesso abbiamo formato il gruppo Popolari e Riformisti per la Comunità, saremo presenti alla prossima campagna elettorale.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Non ne ho avuto comunicazioni, per me sei ancora indipendente.

AUCELLO - Come sempre la dott.ssa Sacco è perfetta sia nell'esposizione sia nella gestione di questo Comune, però una cosa è la tecnica e un'altra cosa è la realtà; allora noi nella realtà, perché se noi avessimo tre milioni e mezzo di Avanzo, di soldi liquidi in cassa sarebbe ancora più grave quello che avviene nella città di Pontecagnano Faiano, perché pur avendo i soldi in cassa noi non aggiustiamo le strade, non facciamo le opere pubbliche che servono a questa città, non facciamo manifestazioni in aiuto del commercio, non organizziamo manifestazioni in aiuto dell'artigianato. Ogni qual volta si deve organizzare qualche cosa e si chiede un intervento pur minimo per aggiustare una buca nella nostra città non ci sono i soldi, però la dott.ssa Sacco dice che abbiamo tre milioni e mezzo in tasca! Allora è l'Amministrazione che non sa lavorare, che pur avendo i soldi o li dissipa facendo degli interventi che non servono alla Comunità, o non li utilizza perché non ha la capacità di deliberare, di intervenire sul territorio, oppure questi soldi sono a disposizione perché potremmo avere da un momento all'altro delle richieste perché qualcuno ha fatto dei decreti ingiuntivi ed allora questi soldi sono a disposizione per i decreti ingiuntivi, perché poi le cose ce le dobbiamo dire tutte, quindi o c'è incapacità dell'Amministrazione nell'utilizzare i soldi pubblici o questi soldi servono a tappare delle uscite che da un momento all'altro ci potrebbero essere. Secondo me è più grave la prima cosa, perché un'Amministrazione che non utilizza i soldi che i cittadini pagano con le proprie tasse è un'Amministrazione incapace, incompetente, che non sa intervenire sul territorio, quindi non deve essere un vanto per l'Amministrazione ma una colpa! Allora quando il Sindaco o l'Assessore preposto si vanta di avere tre milioni e mezzo in cassa non spesi invece di vantarsi si dovrebbe vergognare, perché i cittadini chiedono tanti interventi sul territorio e non è possibile farli, cara dottoressa, perché non è possibile fare gli interventi sul territorio se abbiamo i soldi in cassa? Allora non è vero che abbiamo i soldi! Allora è vero, invece, che quei pochi soldi che abbiamo a disposizione per spenderli effettivamente vengono spesi in maniera sbagliata, perché ha ricordato bene il collega Naddeo che molti soldi sono stati buttati al vento, allora quel milione e mezzo che è stato dissipato poteva essere utilizzato in questo anno di difficoltà, e ci prepariamo a finire un altro anno di grandi difficoltà, poteva essere utilizzato per i Servizi sociali, invece chiunque si reca presso i Servizi sociali ha la risposta che non ci sono soldi disponibili, neanche i 100 euro per comprare il minimo indispensabile per la famiglia, perché su quel capitolo di spesa non ci sono i soldi? E perché non vengono spostati cara dottoressa? Si fanno tante delibere di Giunta per fare le manifestazioni, però non si fa la delibera di Giunta per coprire un settore che in questo momento è ancora più importante per la città di Pontecagnano Faiano come per l'Italia, è

importante andare incontro a chi ha più difficoltà. Allora la colpa è sua, dottoressa, che non vuole dare i soldi ai bisognosi e agli indigenti, la colpa è sua per chi si reca presso i Servizi Sociali perché ad un figlio che deve essere curato viene risposto che bisogna fare una colletta perché non ci sono soldi disponibile? È tutta colpa sua perché tiene i soldi in cassa e non li vuole dare? Di chi è la colpa? Della dott.ssa Sacco o del Sindaco e della sua Amministrazione che è sorda, sono sordi, nonostante voglia sempre alzare l'asticella ma per passarci sotto, non per saltarla, è sordo alle richieste di chi è più debole, di chi ha bisogno, è sordo alle richieste di cittadini che vogliono che le strade siano curate non in maniera eccelsa ma normale? Ecco, allora tra quello che Lei dichiara, cara dottoressa, e quella che è la realtà c'è una grossa discrepanza, Lei dice le bugie?

**INTERVENTO DEL PRESIDENTE** - Grazie Consigliere Aucello, adesso Le chiediamo di rispondere. Volevo solo invitare il Sindaco a sedersi al tavolo della Presidenza per cortesia. Non l'ho interrotta prima, Consigliere, per chiedere questa cosa al Sindaco, preferisco che si sieda qui accanto a noi. La dott. ssa Sacco può rispondere per favore?

**DOTT.SSA SACCO** – Per quanto riguarda il saldo in cassa a fine anno, ovviamente, è certificato dall'Organo di Revisione che effettua le verifiche trimestrali di cassa e dal Tesoriere, ovviamente, e soprattutto sono dei soldi disponibili presso la Banca D'Italia, quindi non è che me li invento io. Però mi rendo anche conto che dal punto di vista tecnico ci sono dei passaggi che sono difficili da comprendere, perché ora non è che mi deve mettere a fare delle lezioni tecniche, però c'è una differenza tra bilancio di cassa e bilancio di competenza. Noi negli Enti Locali abbiamo ancora un bilancio finanziario che gestiamo in termini di competenza, non c'entra nulla col fatto di avere dei soldi in cassa, soldi in cassa vuol dire che le spese che l'Ente delibera nel corso dell'anno e le liquidazioni che i funzionari dispongono con i propri provvedimenti sono immediatamente liquidabili e quindi l'Ente non ha necessità di chiedere aiuto al Tesoriere, questo vuol dire. Quindi nel momento in cui ci perviene una qualsiasi determina di liquidazione sia di spese di investimento sia di spesa corrente, l'Ente è in grado di pagarle immediatamente senza ricorrere a anticipazioni di tesoreria, questo vuol dire, non è che ci conserviamo un tesoretto, perché il sistema contabile degli Enti è ancora gestito in termini finanziari, è previsto il passaggio in termini di cassa entro un paio di esercizi. Però per il momento il fatto di avere dei soldi in cassa non vuol dire che l'Ente non spende, anzi, noi abbiamo pagato tantissimo, tant'è che se Lei vede il prospetto dei pagamenti vedrà che abbiamo addirittura pagato più di quello che abbiamo riscosso, quindi abbiamo pagato effettivamente 23 milioni di Euro nel corso dell'anno 2012 rispetto ai 21 milioni di euro incassati. Ovviamente non siamo andati in disavanzo di cassa perché avevamo già un fondo di cassa all'inizio dell'anno quindi non è vero che non paghiamo, e ripeto, il saldo di cassa a fine anno non vuol dire che l'Ente non spende, vuol dire che l'Ente nel momento in cui è chiamato a spendere ha la liquidità per far fronte alle spese che l'Ente, l'Amministrazione, intende effettuare. Perché riusciamo a trasformare rapidamente gli accertamenti in riscossione, questo vuol dire, non è che abbiamo dopo tesoretto che non spendiamo né tanto meno il fatto di avere che al 31 marzo l'Organo di Revisione ha accertato essere di due 2.600.000 non vuol dire che l'Ente non prevede l'effettuazione di spese, tutt'altro, tant'è che voi Consiglio Comunale prevedete un bilancio nel quale stabilite gli accertamenti e le spese da effettuare, il bilancio ha carattere autorizzatorio e quindi i funzionari possono spendere sui capitoli di spesa entro i tetti che il Consiglio Comunale stabilisce, non oltre. Nel momento in cui poi viene effettuata la spesa impegnata e liquidata l'Ente in quel momento è in grado di effettuare il pagamento. Alcune problematiche le abbiamo unicamente per le spese di investimento dove, come in tutti gli Enti nazionali, pur avendo i soldi in cassa – questa purtroppo è una cosa vergognosa - siamo stati costretti a rallentare i pagamenti per rispettare il Patto di Stabilità tant'è che il Governo è dovuto intervenire con



un provvedimento per bloccare i pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni per consentire agli Enti virtuosi come noi di poter comunque pagare avendo i soldi in cassa ed addirittura ha previsto dei meccanismi per far sì che gli Enti possano ugualmente pagare i fornitori delle opere pubbliche ricorrendo ad anticipazioni di tesoreria alle quali noi speriamo di non ricorrere proprio perché abbiamo un fondo di cassa che ci consente di far fronte a questi pagamenti.

AUCELLO - Dottoressa ma la mia era una domanda retorica, perché il tesoretto è a disposizione dei pagamenti che bisogna effettuare, perché la dott.ssa Sacco non permette che si prendano i soldi che già.., tant'è vero che lei ha detto che per il Patto di Stabilità non paghiamo le imprese perché la legge dello Stato non ci permette, per il Patto di Stabilità, di pagare le imprese, quindi significa che ci sono delle imprese che devono avere i soldi e non li ricevono perché c'è il Patto di Stabilità, quindi quei soldi, il tesoretto è a disposizione dei pagamenti che bisogna fare. Per cui le facevo una domanda retorica, lo so, con quello che Lei ha detto ci ha spiegato di più di quello che noi già sappiamo, tant'è vero che Lei ha detto che a fronte di 21 milioni di incassi ne abbiamo spesi 23, allora o c'è un benefattore, lo zio d'America, che ci porta i soldi, o la verità è diversa: c'erano dei soldi disponibili. Perché poi non abbiamo affrontato il problema dei contenziosi, non abbiamo affrontato il problema dei debiti fuori bilancio che di qui a 1, 2, 3 mesi potrebbero arrivare, allora questo tesoretto si assottiglierebbe sempre di più. Quindi per questo Le dicevo, dottoressa, e dicevo al Sindaco che fa le interviste che noi abbiamo un Avanzo di Bilancio e non dice che debiti abbiamo, di preoccuparsi di parlare in maniera diversa e più chiara ai cittadini perché quanto più dice che abbiamo i soldi in cassa più i cittadini s'arrabbiano, perché dicono "noi abbiamo i soldi in cassa e le strade sono rotte, i servizi non vengono forniti, non viene fatto niente, se uno va a fare la richiesta che fa un lavoro non viene pagato, allora questi soldi perché non li vogliamo cacciare?" E perché la verità è diversa, è che questi soldi sono a disposizione e praticamente sono già impegnati e può darsi pure che se arrivassero a conclusione tutti i contenziosi che abbiamo non riusciremmo a pagarli, perché se all'improvviso si chiudessero tutti i contenziosi non so cosa succederebbe a Pontecagnano, perché poi non è che vogliamo parlare del Contenzioso con l'aeroporto a cui dobbiamo dare 1.400.000 euro, quindi questo non è un tesoretto ma un debito che abbiamo in più. Per cui la verità non è quella tecnica che ci viene fornita dall'ottima dott.ssa Sacco, la verità è una verità politica che dice che questa Amministrazione ha lavorato male, i pochi soldi che ha speso li ha spesi male.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Grazie Consigliere Aucello per le conclusioni.

FERRO - Io rinuncio perché la relazione della dottoressa è stata esaustiva.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Grazie Consigliere Ferro che rinuncia all'intervento, la dottoressa è stata esaustiva. Se non c'è nessun altro che chiede di intervenire passiamo alla votazione del terzo punto all'Ordine del Giorno "rendiconto della gestione esercizio finanziario 2012 con allegata relazione illustrativa, parere favorevole? Voti contrari? Astenuti? Il Presidente è contrario.

FERRO - Allora 5 contrari, Presidente, e 2 astenuti.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Il provvedimento è approvato. La delibera è immediatamente esecutiva con la stessa identica votazione. Se non ci sono altri interventi dichiaro chiusa la seduta alle ore 21:15. Grazie e buona sera.